



UNIONCAMERE  
LOMBARDIA

Camere di commercio lombarde

# Osservatorio economico

## Il mercato del lavoro in Lombardia 3° trimestre 2024

7 gennaio 2025



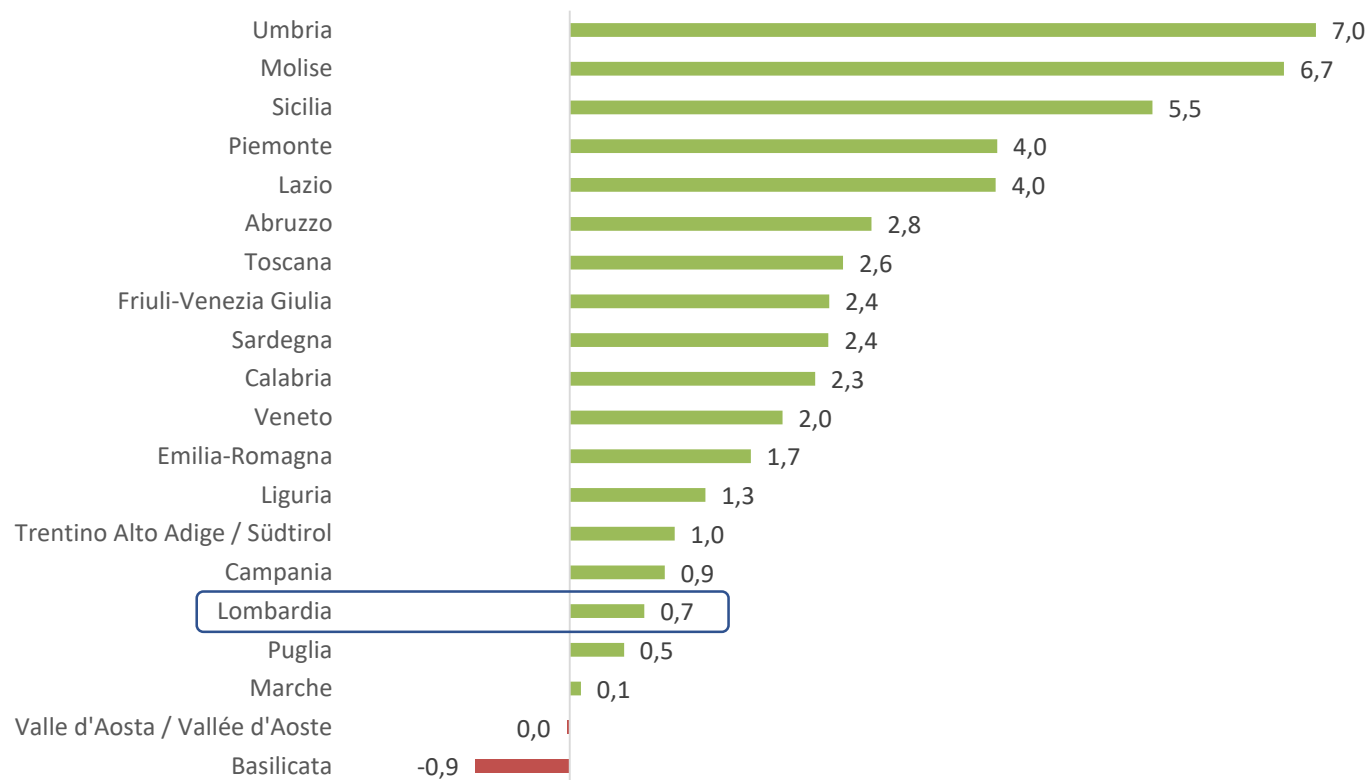
- Nel terzo trimestre 2024 **l'occupazione in Lombardia cresce del +0,7%** su base annua: si tratta della 14° variazione positiva consecutiva, ma in ridimensionamento rispetto al 2023 e di entità inferiore al dato nazionale (+2,2%).
- Il rallentamento è confermato dal **tasso di occupazione** 15-64, che si attesta sullo stesso livello (69,3%) registrato l'anno precedente.
- A crescere è solo la **componente femminile** dell'occupazione (+1,5%), il cui tasso sale al 62,1%, mentre l'occupazione maschile rimane ferma (+0,1%; tasso pari al 76,4%). Si conferma inoltre la dicotomia tra l'espansione dei lavoratori **dipendenti** (+1,5%) e il calo degli autonomi (-2,6%).
- Si arresta la discesa della **disoccupazione**: il relativo tasso (3,6%) resta comunque ai minimi storici.
- Stabile la partecipazione al mercato del lavoro: il tasso di **attività** (71,9%) è allineato sia a quello misurato nel 2023 sia ai livelli registrati nel 2019.
- I dati di flusso su assunzioni e cessazioni mostrano anch'essi un rallentamento, ma su base annua le posizioni lavorative continuano a crescere grazie all'espansione dei rapporti a **tempo indeterminato** (+76 mila contratti nell'ultimo anno).
- Le posizioni lavorative dipendenti si espandono soprattutto nei **servizi** (+54 mila posizioni), nell'**industria** la variazione è ancora positiva ma l'incremento si è dimezzato nel corso dell'ultimo anno.
- La **Cassa Integrazione** mostra una crescita su base annua (**+24,7%**), a causa dell'aumento della componente ordinaria, anche se negli ultimi trimestri le ore autorizzate sono rimaste sostanzialmente stabili.
- Le **previsioni** delle imprese per il quarto trimestre evidenziano un fabbisogno occupazionale ancora elevato ma non più in crescita: ottobre e novembre sono previsti in lieve calo, mentre dicembre si riporta sui livelli del 2023.



**Il numero di occupati in Italia si conferma in crescita:** nel 3° trimestre la variazione su base annua è pari al **+2,2%**, in accelerazione rispetto al trimestre precedente. La crescita si concentra nelle regioni meridionali (Sicilia, Abruzzo) e centrali (Lazio, Toscana). Tra le grandi regioni del Nord solo il Piemonte (+4%) registra un incremento superiore alla media nazionale, mentre Veneto (+2%) ed Emilia Romagna (+1,7%) risultano in linea con la crescita italiana.

La **Lombardia** evidenzia invece un rallentamento, con una variazione ancora positiva (+0,7%) ma di entità inferiore alla maggior parte delle altre regioni. Il tasso di occupazione lombardo (69,3%) resta comunque tra i più elevati in Italia, attestandosi quasi 7 punti sopra la media: valori ancora migliori si registrano in Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta, Toscana, Emilia Romagna, Veneto e Friuli Venezia-Giulia.

**Occupati - variazione a.a. per regione - 3° trimestre 2024**

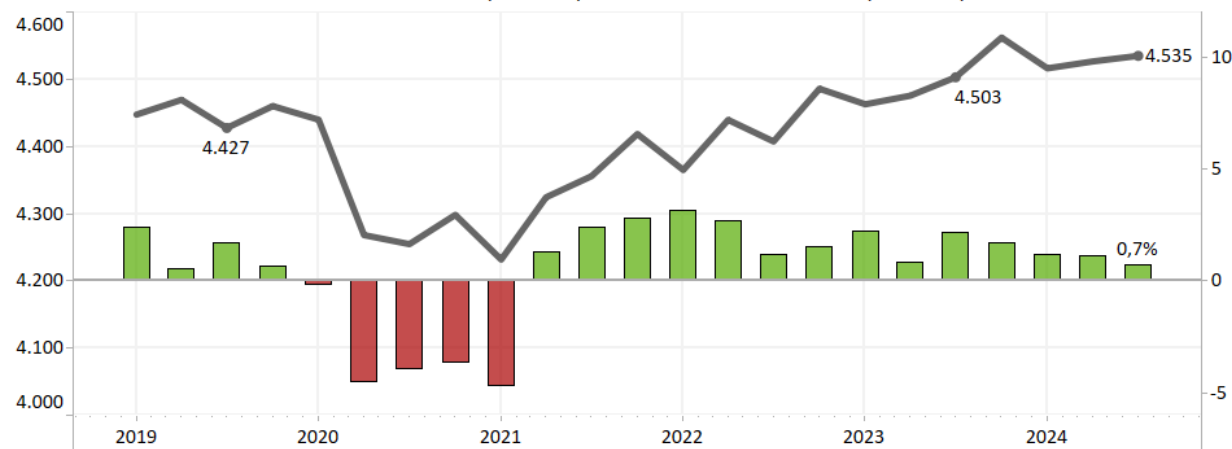


Fonte: Istat - Rilevazione Forze di Lavoro

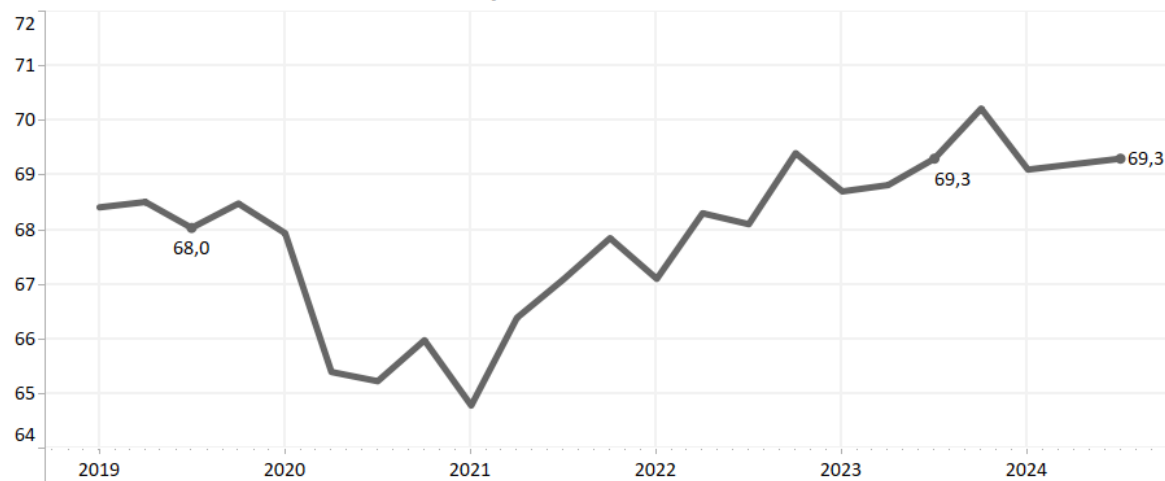


### Occupati (migliaia) - Lombardia

Valore assoluto (scala sx) e variazione tendenziale (scala dx)



### Tasso occupazione 15-64 - Lombardia



Secondo le stime Istat nel terzo trimestre 2024 **gli occupati in Lombardia sono 4 milioni e 535 mila**, in aumento di 32 mila unità rispetto all'anno precedente **(+0,7%)**. Si tratta della 14° variazione trimestrale positiva, proseguendo la fase di crescita in atto dal secondo trimestre 2021, dopo il calo dovuto alla pandemia da Covid-19. Tale andamento ha consentito di superare i livelli del 2019 e di raggiungere il nuovo massimo storico del numero di occupati, anche se nell'ultimo anno la velocità di crescita ha mostrato una progressiva riduzione.

Il **tasso di occupazione** calcolato nella fascia di età 15-64 anni conferma la fase di rallentamento, attestandosi sullo stesso livello dell'anno precedente (69,3%).



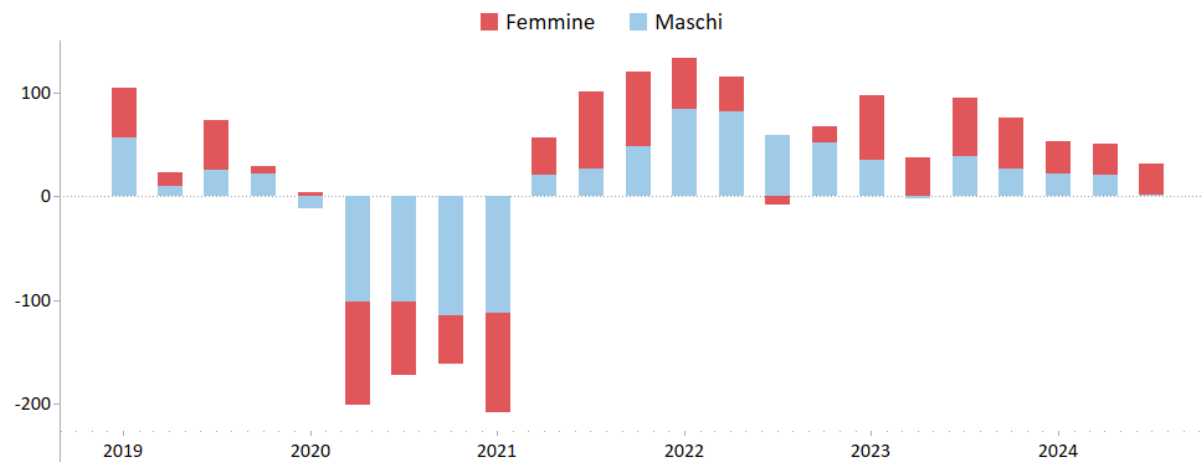
## Mercato del lavoro – le dinamiche per sesso

L'occupazione femminile continua a crescere (+30 mila unità, pari al **+1,5%**), confermando il ruolo trainante svolto dal 2023, mentre quella maschile sembra essersi fermata (+2 mila occupati, pari al **+0,1%**).

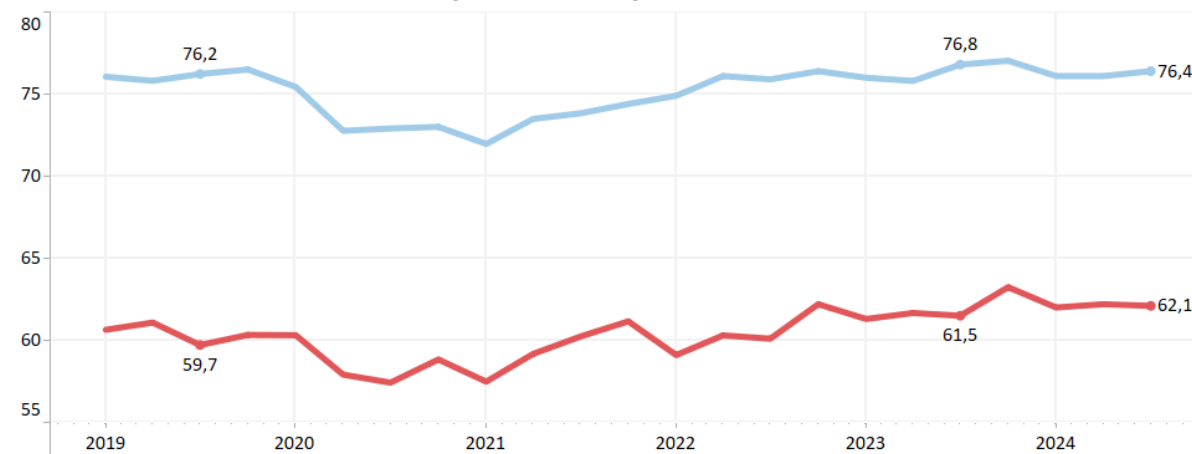
La dinamica del tasso di occupazione mostra infatti una leggera flessione per la componente maschile (76,4%; -0,4 punti) a fronte di un ulteriore aumento di quella femminile (62,1%; +0,6 punti).

Nonostante i progressi degli ultimi anni, che hanno visto crescere la partecipazione femminile nel mercato del lavoro, **il tasso di occupazione regionale continua a essere penalizzato dal gap di genere**: il confronto con la media UE (71,1%) evidenzia infatti un ritardo interamente dovuto alla componente femminile (-4,4 punti), mentre su quella maschile la Lombardia risulta in lieve vantaggio (+0,7 punti).

Occupati - variazione assoluta tendenziali per sesso (migliaia) - Lombardia



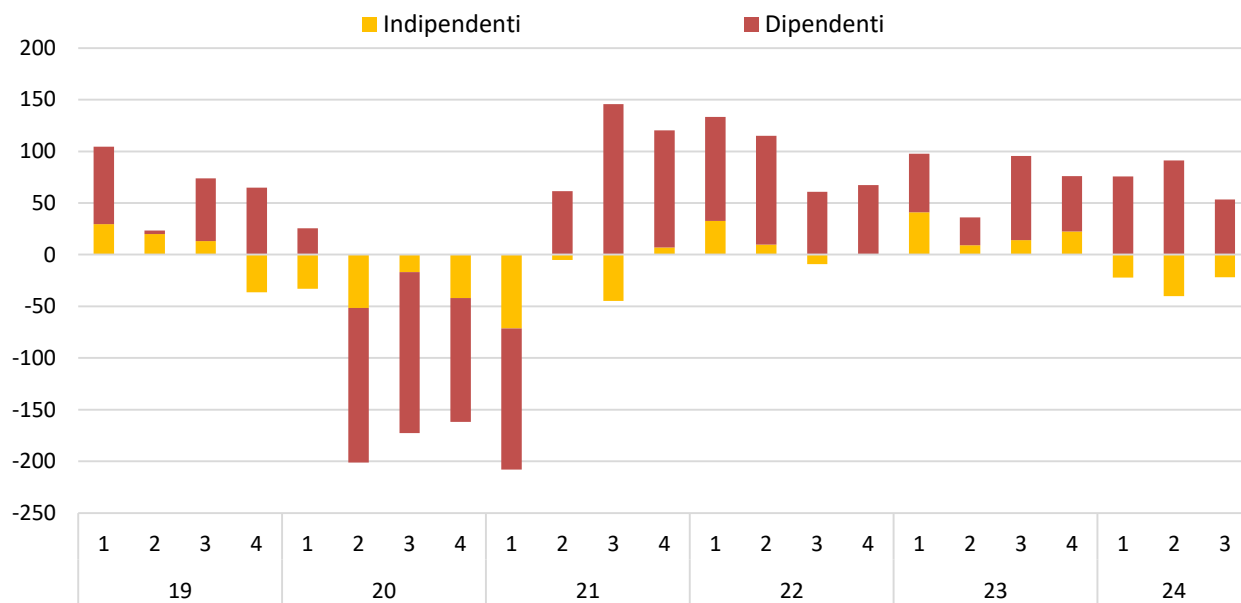
Tasso occupazione 15-64 per sesso - Lombardia



Fonte: Istat - Rilevazione Forze di Lavoro



Occupati - variazioni assolute tendenziali per posiz. professionale (migliaia) - Lombardia



Fonte: Istat - Rilevazione Forze di Lavoro

Il **lavoro dipendente**, che rappresenta oltre l'80% dell'occupazione lombarda, ha fornito il principale contributo alla crescita degli ultimi anni e conferma la tendenza positiva anche nel terzo trimestre 2024, con una variazione del **+1,5%** (pari a +54 mila occupati).

Gli **indipendenti**, dopo il recupero mostrato nel 2023, proseguono l'andamento negativo evidenziato nel corso dell'anno: la variazione è del **-2,6%**, pari a -22 mila occupati, in controtendenza rispetto alla crescita registrata a livello nazionale.

Rispetto al 2019 i lavoratori indipendenti in Lombardia sono diminuiti del **-8,6%**, con una quota sul totale dell'occupazione regionale scesa dal 20,5% al 18,3%.



## Mercato del lavoro – la disoccupazione

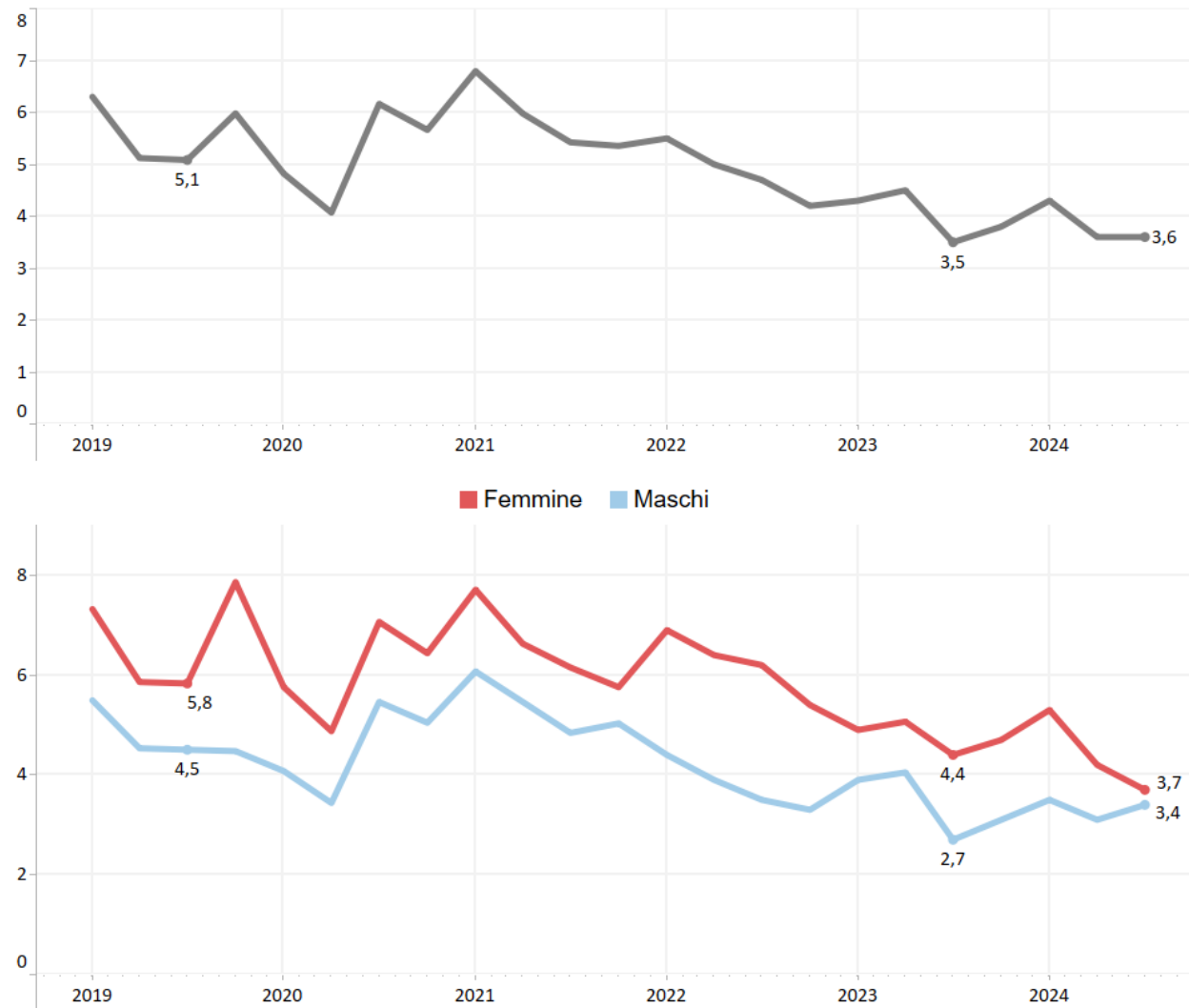
Sembra essersi arrestato il calo della disoccupazione: in Lombardia le **persone in cerca di lavoro** nel terzo trimestre 2024 sono stimate pari a **167 mila**, in lieve crescita (+3,9%) su base annua.

Anche il **tasso di disoccupazione** mostra un valore leggermente superiore a quello dell'anno precedente (**3,6%** rispetto a 3,5%).

La sostanziale stabilità dei livelli di disoccupazione è il frutto di dinamiche di genere opposte: tra le donne il tasso continua a scendere (dal 4,4% al 3,7%) mentre per gli uomini mostra una risalita (dal 2,7% al 3,4%).

Si tratta comunque di valori che rimangono sui minimi storici, decisamente inferiori ai livelli pre-Covid (5,1% il tasso di disoccupazione lombardo nel terzo trimestre 2019).

Tasso disoccupazione 15-74, totale e per sesso - Lombardia

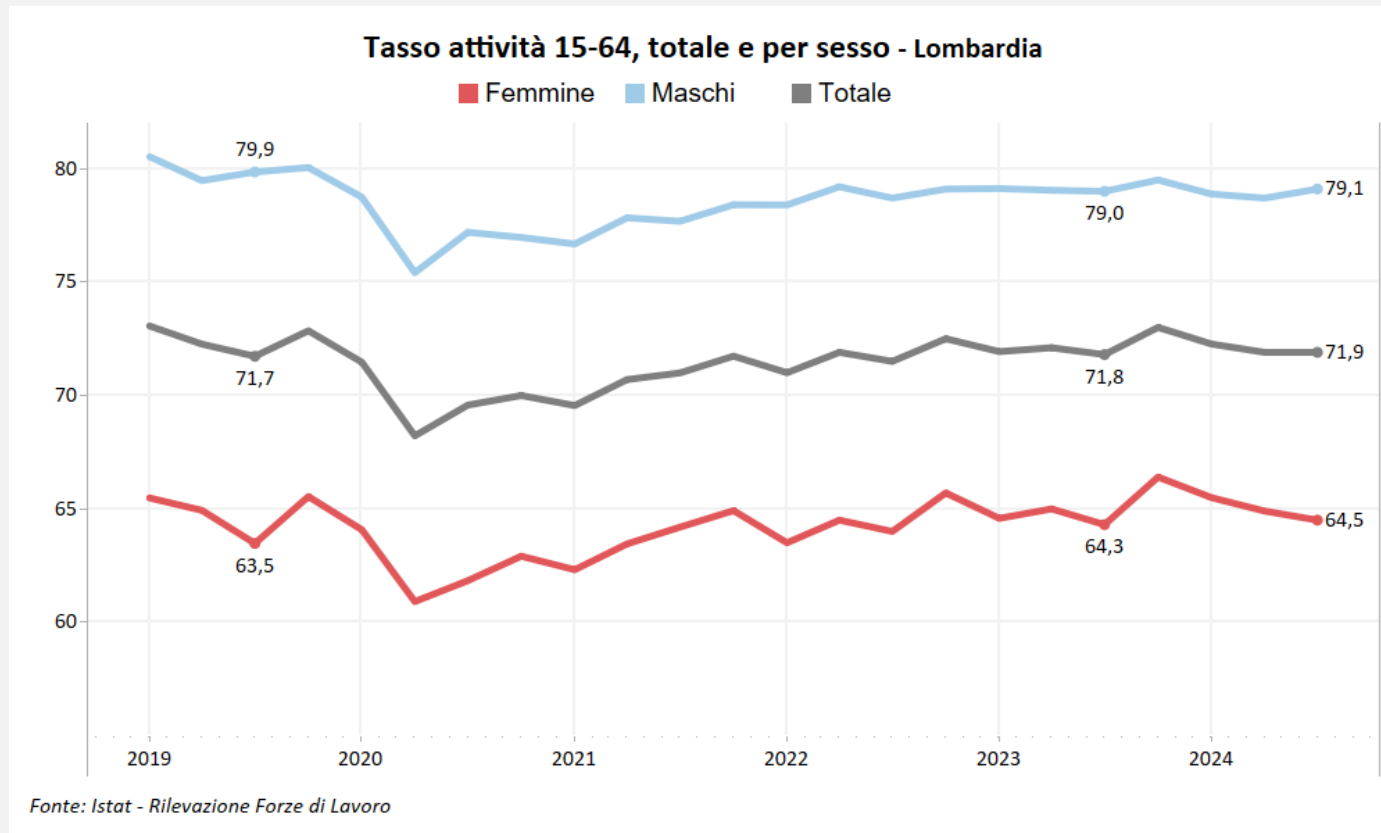




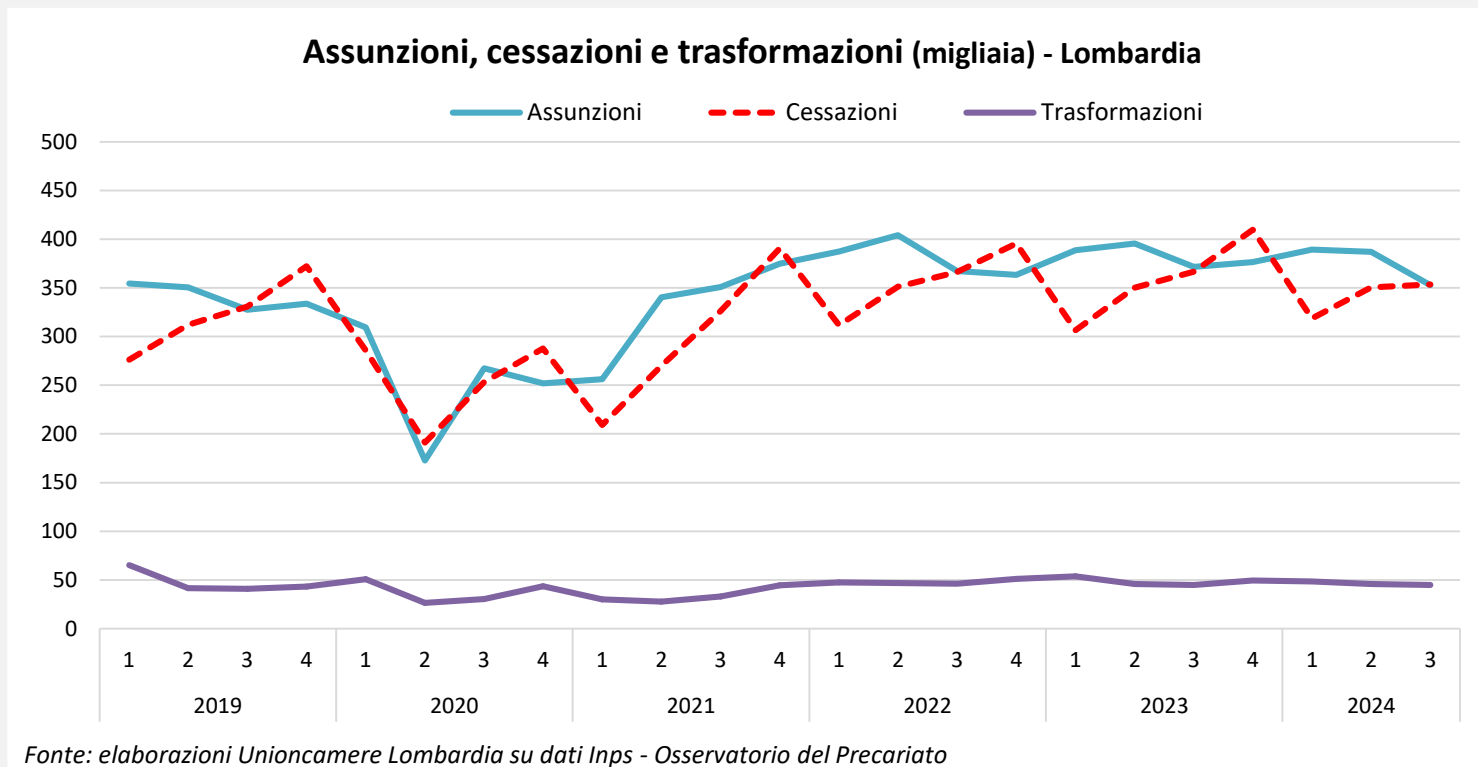
Come già evidenziato nel trimestre precedente, i livelli di partecipazione al mercato del lavoro in Lombardia hanno smesso di crescere: il **tasso di attività**, che misura la quota di occupati e di persone in cerca di lavoro sul totale della popolazione in età lavorativa, si attesta al **71,9%**, sostanzialmente stabile su base annua (+0,1 punti).

Anche rispetto ai valori pre-Covid l'incremento è solo marginale (+0,2 punti): la crescita registrata dall'occupazione in questi anni è quindi avvenuta attingendo soprattutto dalla riserva delle persone in cerca di lavoro, senza scalfire il bacino degli inattivi (ovvero non interessati a lavorare o che non cercano attivamente un lavoro).

Ora però che il numero di disoccupati ha raggiunto il minimo storico, per garantire il proseguimento della crescita è importante riuscire a coinvolgere nel mercato del lavoro anche coloro che al momento ne sono rimasti lontani, soprattutto in un contesto demografico negativo che ridurrà la disponibilità di lavoratori.







Nel terzo trimestre 2024 i dati Inps dell'Osservatorio sul mercato del lavoro\* relativi ai flussi in ingresso e uscita confermano una diminuzione delle **assunzioni** su base annua (353 mila; -2,1%), che riguarda tutte le principali forme contrattuali (tempo determinato, indeterminato, somministrazione, stagionali e apprendistato) con l'esclusione dei contratti intermittenti; restano invece stabili le **cessazioni** (353 mila; +0,1%). Il saldo del trimestre risulta quindi nullo e in lieve peggioramento rispetto allo stesso periodo del 2023 (+5 mila). Stabili le **trasformazioni** (45 mila; +0,2%).

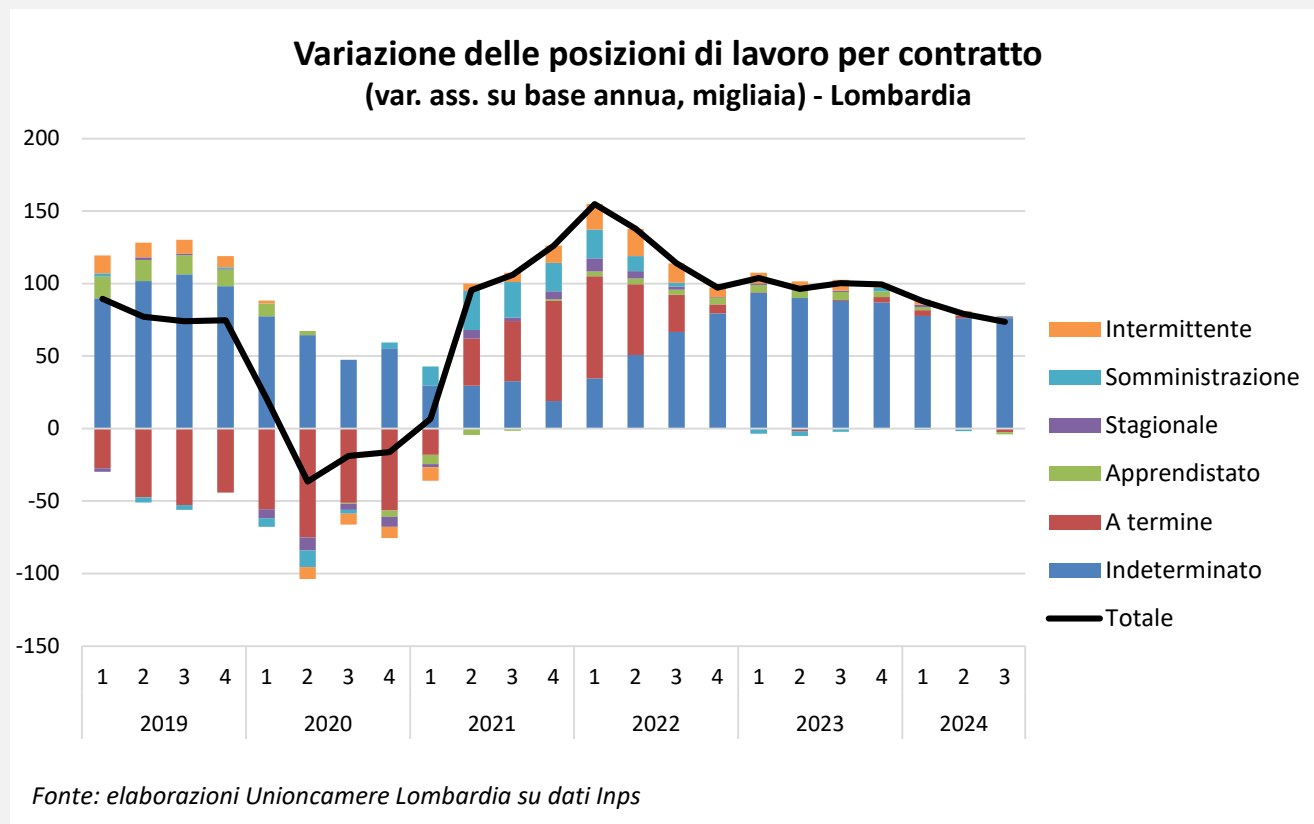
\* Comprende i lavoratori dipendenti privati esclusi lavoratori domestici e operai agricoli; sono compresi i lavoratori degli enti pubblici economici.



Nonostante il peggioramento del saldo, **su base annua la variazione del numero di posizioni lavorative resta positiva (+74 mila)** anche se in ridimensionamento rispetto ai trimestri precedenti (a fine 2023 il saldo era superiore alle 100 mila unità).

Tale crescita è interamente dovuta ai rapporti a **tempo indeterminato**, che in un anno aumentano di +76 mila posizioni, mentre contributi leggermente negativi provengono dai contratti a termine (-2 mila) e di apprendistato (-2 mila).

Tra le cause della crescita delle posizioni a tempo indeterminato, oltre alla volontà delle imprese di trattenere i lavoratori per non dover affrontare costi di selezione crescenti, ci sono anche motivazioni legate alla questione demografica: l'espansione occupazionale è infatti concentrata nelle classi di età avanzate, inquadrare più frequentemente con contratti stabili.

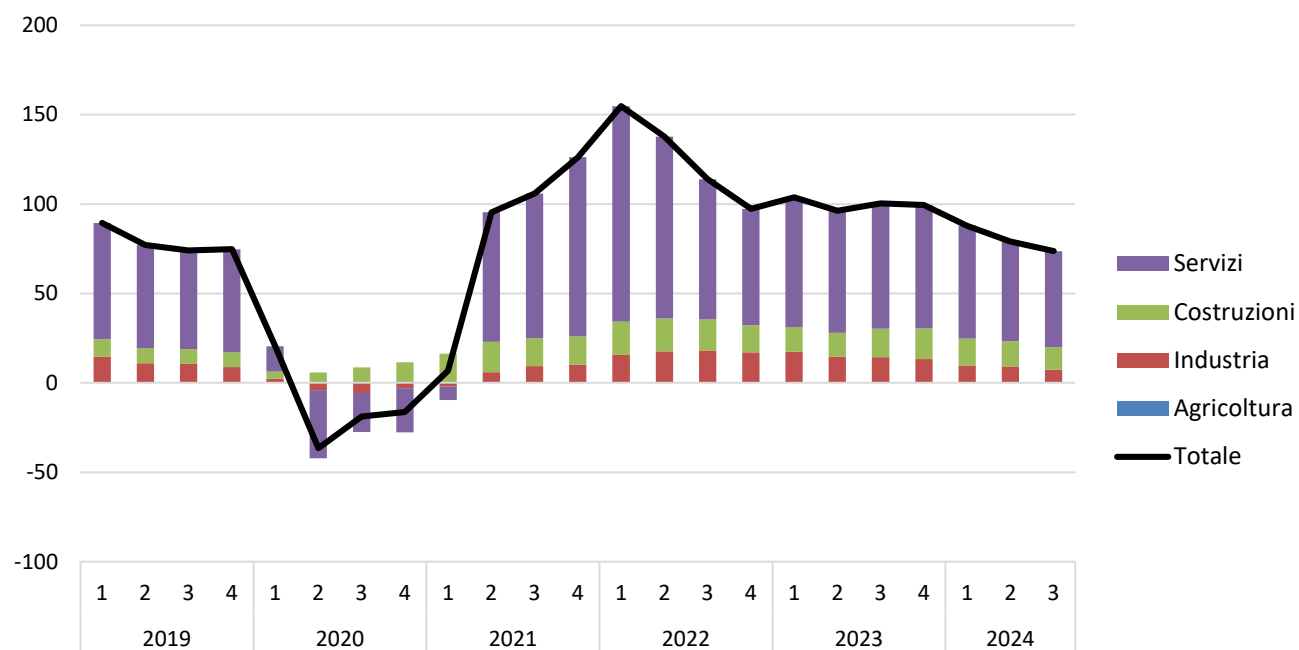




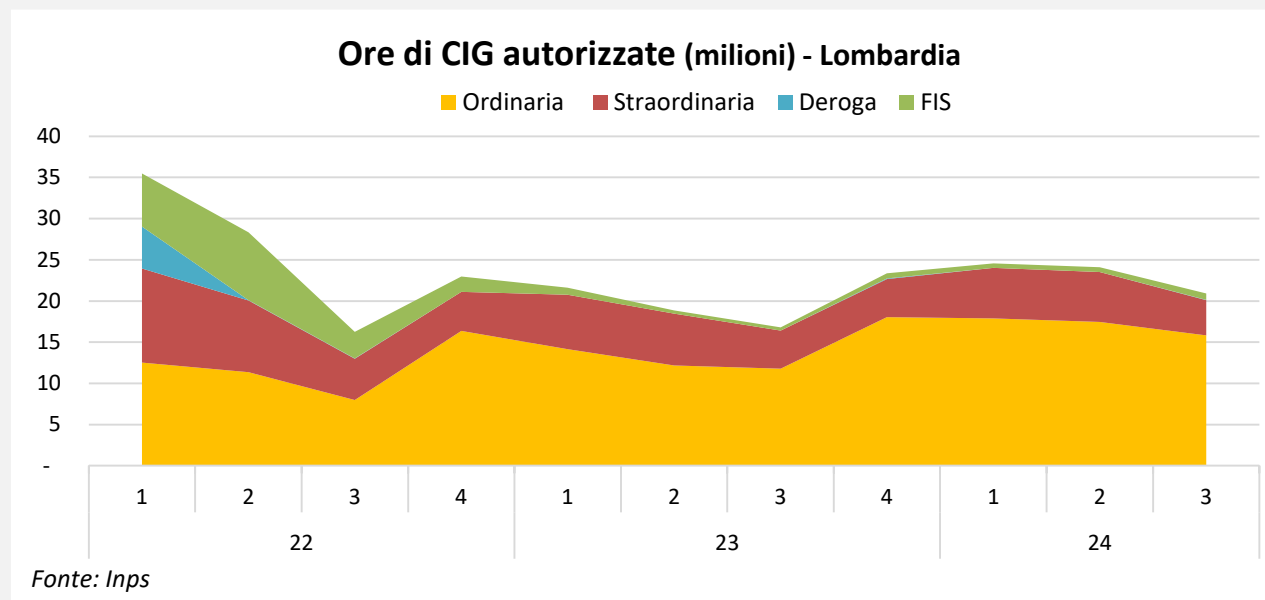
A livello settoriale la crescita è sostenuta soprattutto dai **servizi**, che spiegano la maggior parte dell'incremento registrato nell'ultimo anno (+54 mila posizioni).

Contributi positivi giungono anche dalle **costruzioni** (+12 mila) e dall'**industria** (+7 mila), sebbene per questi settori il rallentamento negli ultimi trimestri sia stato più evidente: nell'industria in particolare la crescita risulta dimezzata rispetto al terzo trimestre del 2023.

Variazione delle posizioni di lavoro per settore  
(var. ass. su base annua, migliaia) - Lombardia

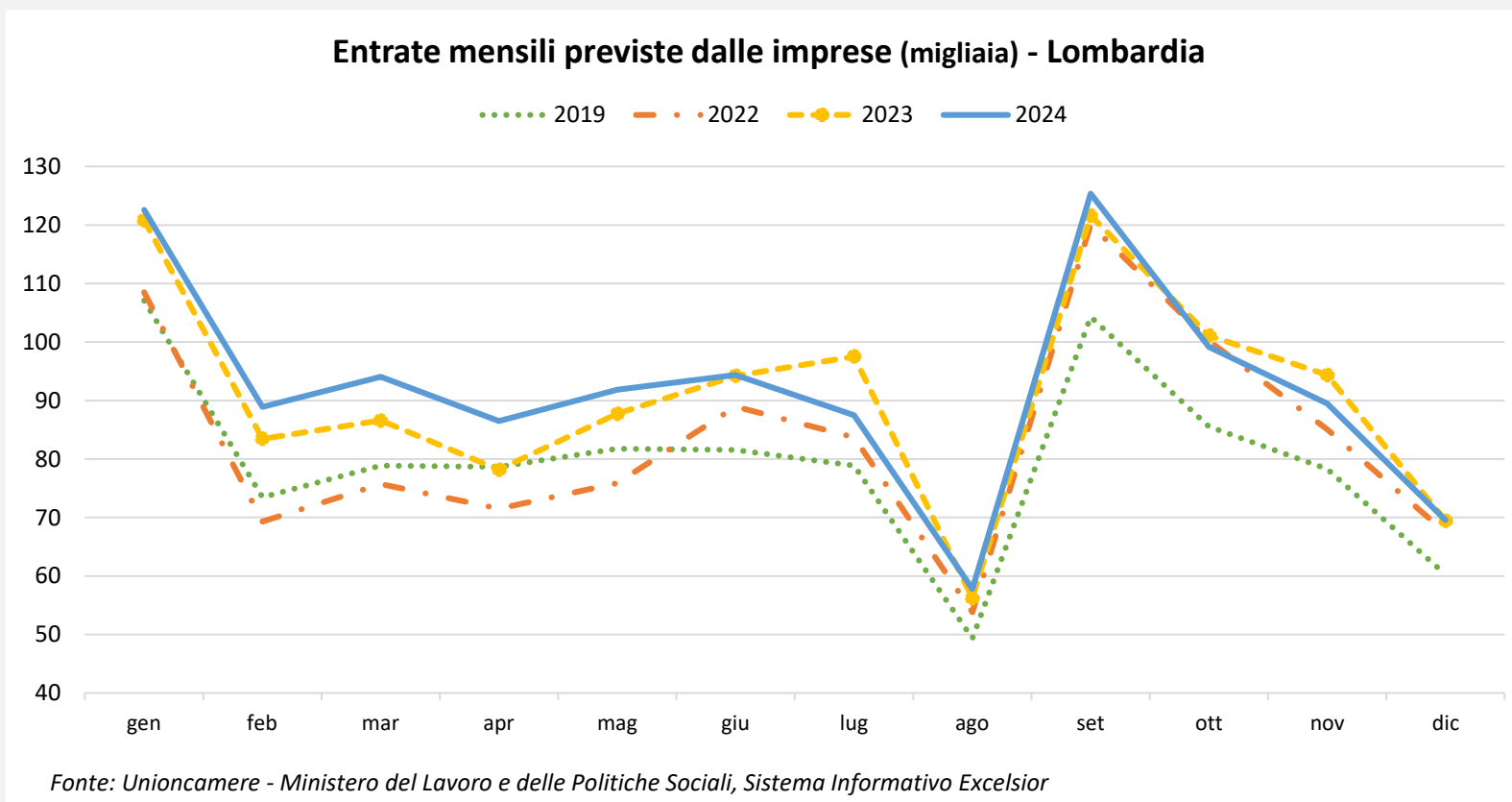


Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Inps



Nel terzo trimestre 2024 le **ore autorizzate di Cassa Integrazione**, comprese quelle nei Fondi Solidarietà, sono **20,9 milioni**, un numero in lieve calo rispetto a quello registrato tra aprile e giugno, ma in aumento in confronto allo stesso periodo del 2023 **(+24,7%)**. La crescita su base annua è dovuta soprattutto alla maggiore richiesta di CIG **ordinaria** (15,8 milioni di ore; +34,3%), mentre si riduce la componente straordinaria (4,2 milioni di ore; -7%).

La risalita della CIG è probabilmente un segnale delle difficoltà vissute da alcuni comparti dell'industria lombarda, ma benché in aumento rispetto ai minimi del 2023 le ore autorizzate sono rimaste stabili nel corso dell'anno, senza mostrare segnali di ulteriore accelerazione.



I dati più recenti forniti dal Sistema Excelsior sulle previsioni di assunzione da parte delle imprese mostrano per il quarto trimestre un fabbisogno occupazionale ancora elevato, anche se **lieve diminuzione**: in particolare i mesi di ottobre (-1,9%) e novembre (-5,2%) registrano un arretramento rispetto al 2023, mentre dicembre (+0,2%) si riporta in linea con i livelli dell'anno precedente. Le imprese continuano a segnalare **difficoltà nel trovare le figure professionali** necessarie: a dicembre il 48% delle assunzioni previste viene giudicato di difficile reperimento (era il 37% a dicembre 2021).



|                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Forze di lavoro</b>                 | Insieme delle persone occupate e delle persone in cerca di occupazione.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>Occupati</b>                        | Persone tra i 15 e gli 89 anni che nella settimana di riferimento: hanno svolto almeno un'ora di lavoro a fini di retribuzione o di profitto; sono temporaneamente assenti dal lavoro perché in ferie, con orario flessibile, in malattia, in maternità/paternità obbligatoria, in formazione professionale retribuita dal datore di lavoro; sono in congedo parentale e ricevono e/o hanno diritto a un reddito o a prestazioni legate al lavoro, indipendentemente dalla durata dell'assenza; sono assenti in quanto lavoratori stagionali ma continuano a svolgere regolarmente mansioni e compiti necessari al proseguimento dell'attività; sono temporaneamente assenti per altri motivi e la durata prevista dell'assenza è pari o inferiore a tre mesi. |
| <b>Persone in cerca di occupazione</b> | Persone non occupate tra 15 e 74 anni che: hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista; oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>Inattivi</b>                        | Persone che non fanno parte delle forze di lavoro, ovvero quelle non classificate come occupate o in cerca di occupazione.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| <b>Tasso di occupazione</b>            | Percentuale di popolazione occupata rispetto al totale della popolazione in età lavorativa (da 15 a 64 anni).                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>Tasso di attività</b>               | Percentuale di popolazione appartenente alle forze di lavoro rispetto al totale della popolazione in età lavorativa (da 15 a 64 anni).                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| <b>Tasso di disoccupazione</b>         | Rapporto percentuale tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |

Istat: Banca dati IstatData (<http://esploradati.istat.it/>)

Inps: Osservatorio sul mercato del lavoro (<https://www.inps.it/osservatoristatistici/14>)

Inps: Osservatorio sulle ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni (<https://www.inps.it/osservatoristatistici/5>)

Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: Sistema Informativo Excelsior (<https://excelsior.unioncamere.net/>)



Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/> o spedisce una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.

Tu sei libero di:

 **Condividere** — riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato

Il licenziante non può revocare questi diritti fintanto che tu rispetti i termini della licenza.  
Alle seguenti condizioni:

 **Attribuzione** — Devi riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma non con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.

 **Non Commerciale** — Non puoi utilizzare il materiale per scopi commerciali.

 **Non opere derivate** — Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, non puoi distribuire il materiale così modificato.

**Divieto di restrizioni aggiuntive** — Non puoi applicare termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

**Note:** non sei tenuto a rispettare i termini della licenza per quelle componenti del materiale che siano in pubblico dominio o nei casi in cui il tuo utilizzo sia consentito da una eccezione o limitazione prevista dalla legge.  
Non sono fornite garanzie. La licenza può non conferirti tutte le autorizzazioni necessarie per l'utilizzo che ti prefiggi. Ad esempio, diritti di terzi come i diritti all'immagine, alla riservatezza e i diritti morali potrebbero restringere gli usi che ti prefiggi sul materiale.

Dati, grafici ed elaborazioni possono essere utilizzati liberamente **SOLO A CONDIZIONE** di citare correttamente la fonte e il riferimento alla licenza “Creative Commons”.

Il rapporto è stato redatto dalla Funzione Informazione Economica di Unioncamere Lombardia.



**UNIONCAMERE  
LOMBARDIA**

Camere di commercio lombarde

[www.unioncamerelombardia.it](http://www.unioncamerelombardia.it)